
R.G. ES . 285/2019.

PROMOSSA DA COMMERFIDI SOC. COOP. c/

Giudice Dott. Giliberto Orazio Rapisarda

RELAZIONE TECNICA ESTIMATIVA

Il CTU

Dott. Ing. Aurelio Giurdanella

PREMESSA	pag. 3
BENI OGGETTO DI STIMA	pag. 5
QUADRO DELLE ATTIVITA' SVOLTE	pag. 5
IMMOBILE LOTTO UNICO BENE DA STIMARE	pag. 6
METODO DI VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE	pag. 14
RIEPILOGO STIMA IMMOBILE	pag. 15
ALLEGATI	pag. 16

PREMESSO CHE:

Con decreto di nomina del G.E. Dott. Giliberto Orazio Rapisarda emesso in data 24/12/2019, il sottoscritto Ing. Aurelio Giurdanella con studio a Modica in Via Guglielmo Marconi 35, è stato nominato C.T.U. relativamente al procedimento in epigrafe al fine di valutare il prezzo degli immobili appresso descritti;

il G.d.E. ha posto i seguenti quesiti al C.T.U.:

“A) provvedere, in accordo col custode, a dare comunicazione scritta (a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero a mezzo di posta elettronica certificata) al/i debitore/i esecutato/i, agli eventuali comproprietari dell’immobile pignorato, al creditore procedente e ai creditori intervenuti dell’intervenuta nomina dell’esperto e del custode, delle finalità degli incarichi ricevuti, della data ed el luogo di inizio delle operazioni peritali (che dovranno cominciare entro 30 giorni da oggi);

B) Esaminare, confrontandosi col custode - prima di ogni altra attività salvo quanto indicato nella lettera A) - l’atto di pignoramento e la documentazione ipocatastale (o la relazione notarile sostitutiva) verificando, anche con controlli presso i competenti uffici dell’Agenzia del Territorio:

a. la completezza/idoneità dei documenti in atti

b. la corretta ed esatta individuazione dei beni oggetto della espropriazione in relazione ai dati catastali e dei registri immobiliari

c. i dati catastali effettivamente risultanti e la corrispondenza/non corrispondenza delle certificazioni catastali ai dati indicati nell’atto di pignoramento e le eventuali regolarizzazioni occorrenti;

d. le note di trascrizione e i titoli di trasferimento (in particolare l’atto di provenienza) con specifico riferimento ad eventuali servitù o altri vincoli trascritti (ad esempio, regolamento condominiale contrattuale) o ad eventuali iscrizioni ipotecarie successive al pignoramento

e. la sussistenza di diritti di comproprietà (specificando se il bene è in comunione legale tra i coniugi o in comunione ordinaria) o di altri diritti reali parziari; qualora risulti pignorata la sola quota di ½ di un immobile in comunione legale dei beni, il perito estimatore provvederà a trasmettere immediatamente una

relazione informativa al giudice, astenendosi dal completare le operazioni peritali fino a nuova disposizione del giudice dell'esecuzione;

f. la continuità delle trascrizioni nel ventennio, segnalando al giudice dell'esecuzione, nell'ipotesi in cui un trasferimento sia avvenuto per causa di morte, l'eventuale mancanza della nota di trascrizione dell'accettazione espressa o tacita di eredità, non essendo a tal fine sufficiente la trascrizione del solo certificato successorio da parte dell'Agenzia delle Entrate; in ogni caso, il perito continuerà le operazioni di stima, limitandosi a comunicare la circostanza al giudice dell'esecuzione, il quale si riserva di ordinare, all'udienza di vendita, ai creditori procedenti o intervenuti titolati di curare la trascrizione dell'accettazione tacita di eredità risultata carente entro il termine di giorni 30;

C) verificare, anche con controlli presso l'ufficio tecnico del Comune:

- a. la regolarità edilizia e urbanistica*
- b. la dichiarazione di agibilità dello stabile*
- c. i costi delle eventuali sanatorie*
- d. eventuali obbligazioni derivanti da convenzioni urbanistiche non ancora adempiute (e gravanti sui proprietari ed aventi causa)*
- e. eventualmente, indici di edificabilità, cessioni di cubature, vincoli tesi ad espropriazione*

D) verificare, anche con controlli presso i competenti uffici amministrativi eventuali vincoli paesistici, idrogeologici, forestali, storico-artistici, di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004, ecc.

E) fare accesso, con l'assistenza del custode, all'immobile pignorato:

- a. per verificarne la consistenza e l'esatta identificazione*
- b. per trarre gli elementi necessari per la descrizione e per scattare fotografie*
- c. per accertare lo stato di conservazione*
- d. per verificare la corrispondenza ai progetti depositati in Comune e alla scheda catastale*
- e. per verificare lo stato di possesso/godimento; identificazione dei soggetti occupanti (e composizione del nucleo familiare); titoli che giustifichino la permanenza nell'immobile*

f. per fornire agli esecutati (o agli occupanti) le informazioni necessarie sul processo esecutivo di cui all'allegato n. 2;

F) accertare, con controllo presso l'amministrazione condominiale:

a. l'ammontare medio delle spese condominiali ordinarie

b. l'esistenza di eventuali spese condominiali insolute nell'anno in corso e nell'anno solare precedente (elementi rilevanti sulla stima ex art. 63 disp.att. c.c.)

G) verificare, con controllo presso l'Agenzia delle Entrate la registrazione del titolo dei terzi occupanti (e, se del caso, acquisirne una copia)

H) verificare presso la Cancelleria (Civile) del Tribunale

a. l'attuale pendenza delle cause relative a domande trascritte (se risultanti dai RR.II.)

b. la data di emissione e il contenuto dell'eventuale provvedimento di assegnazione della casa coniugale al coniuge separato o all'ex-coniuge dell'esecutato/a che occupa l'immobile (e acquisirne copia.)

Ciò premesso, il C.T.U. presenta la relazione tecnica estimativa

BENI OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

Il ben oggetto di stima è situato a Ragusa in Via Bulgaria n.8 trattandosi di un bene singolo si è proceduto ad identificarlo così come previsto dal mandato del G.E in un Lotto unico e precisamente nel modo seguente:

Lotto unico.

Abitazione di tipo popolare, ubicata a Ragusa in Via Bulgaria n.8, di proprietà per **1/2 del Sig.** e per **1/2 della Sig.ra**

costituito da un appartamento e posto auto al piano interrato, facente parte di un complesso condominiale.

Identificato al Catasto Fabbricati comune di Ragusa al foglio di mappa 81:

- p.lla 219 sub.6, categ.A/4 z.c.1 cl.3, vani 5, piano T, R.C. euro 284,05;
- p.lla 219 sub.19, categ.C/6 z.c.1 cl.4 mq.13. piano S1, R.C. euro 37.80

(nota: C/6, box per auto, posti auto scoperti, rimesse per autoveicoli o per imbarcazioni, autorimesse)

QUADRO DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Al fine dell'espletamento dell'incarico sono state pertanto condotte le seguenti operazioni:

- esame degli atti del procedimento;
- Prima comunicazione inizio delle operazioni peritali per il giorno, a mezzo Raccomandata A/R, presso l'immobile oggetto di procedimento.
- le operazioni peritali sono iniziate il 12 aprile 2022 ore 15.00, presso i luoghi oggetto della procedura e nello specifico negli immobili.
- rilievo fotografico;
- verifica e identificazione catastale degli immobili, attraverso acquisizione di documentazione catastale, come segue:
 - visura catasto immobili
 - visura storica immobili
 - planimetria catastale in scala 1:200
 - rilievo metrico a campione al fine della verifica di coerenza degli elaborati grafici acquisiti, con relativa restituzione grafica;
- accertamento della regolarità dei fabbricati sotto il profilo urbanistico attraverso ricerche effettuate presso l'Ufficio urbanistico del Comune di Ragusa;
- acquisizione delle cartografie di riferimento a scala adeguata;
- ricerche di mercato (fonti: agenzie immobiliari, internet, Agenzia del Territorio di Ragusa, informazioni acquisite in loco);
- predisposizione, stesura, collocazione e deposito della presente relazione unitamente a tutti gli allegati.

BENE IMMOBILE DA STIMARE

LOTTO Unico.

Identificato al Catasto Fabbricati comune di Ragusa al foglio di mappa 81:

- p.lla 219 sub.6, categ.A/4 z.c.1 cl.3, vani 5, piano T, R.C. euro 284,05;
- p.lla 219 sub.19, categ.C/6 z.c.1 cl.4 mq.13. piano S1, R.C. euro 37.80
(nota: C/6, box per auto, posti auto scoperti, rimesse per autoveicoli o per imbarcazioni, autorimesse)

LOCALIZZAZIONE IMMOBILE

Il bene oggetto della stima è costituito da un piano terra rialzato e di un posto auto posto al piano interrato, all'interno di un palazzo a più piani.

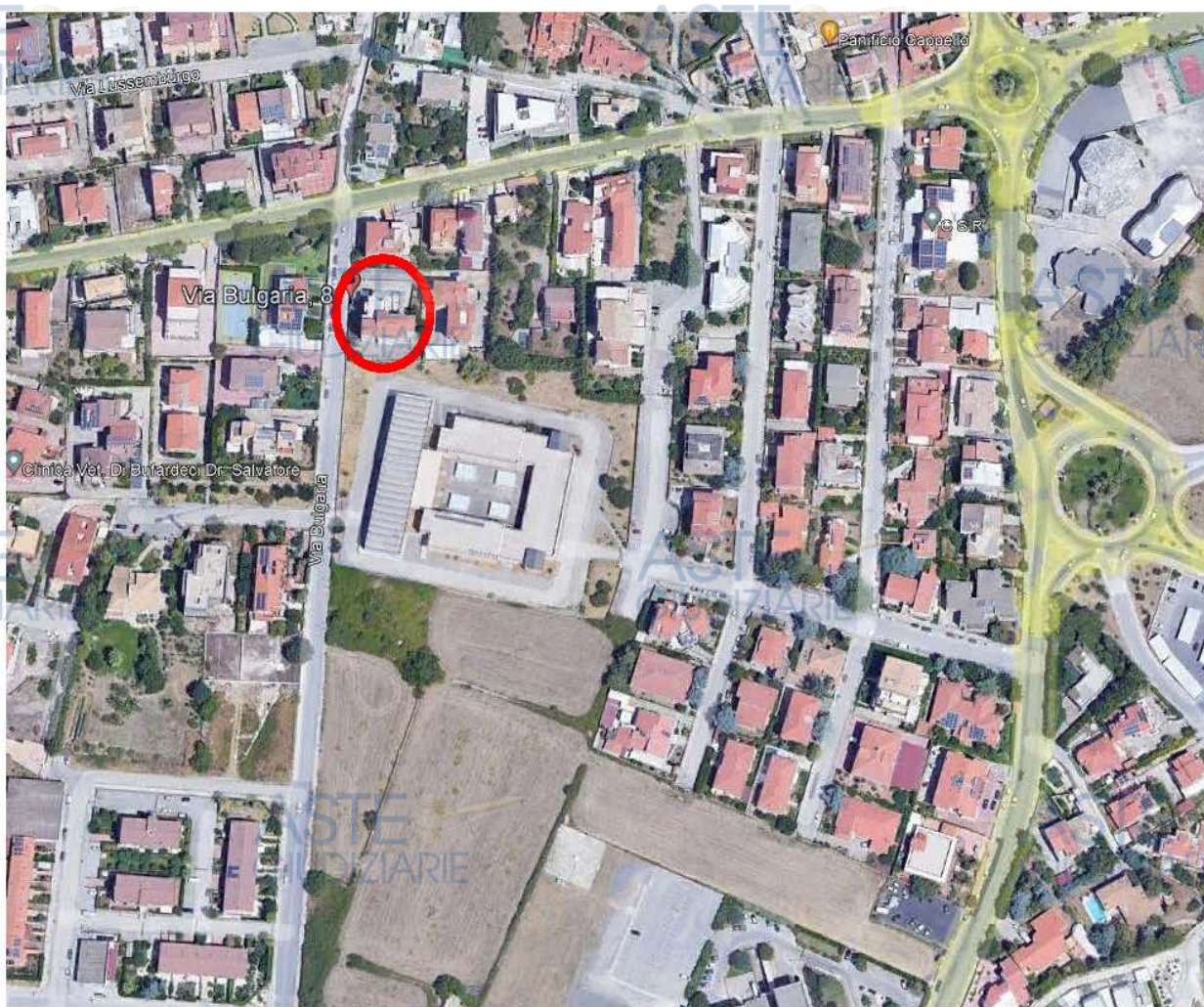
E costruito nei primi anni ottanta (*Concessione edilizia n.4 del 30 giugno 1981*).

L'immobile si trova nella parte residenziale NORD-OVEST di Ragusa.

Le coordinate geografiche degli immobili sono le seguenti:

Latitudine (ED50): 36°55'20.75"N Logitudine (ED) 14°42'7.52"E

Via Bulgaria n.8 -Ragusa (RG), viene indicata con i pallino rosso nell'immagine sotto indicata



All'immobile si accede da via Bulgaria n.8 la quale a sua volta si collega con la via Bartolomeo Colleoni .

L'edificio è costituito da una struttura intelaiata in cemento armato con solai in latero cemento gettati in opera, si accede dal piano terra entrando di fronte al portone condominiale.

Tale immobile è un appartamento di cinque vani e di superficie lorda pari a mq 90,00, circondato di balconi e verande per una superficie di circa 45,00 mq. ed è costituito da una zona soggiorno cucina, una piccola lavanderia, un bagno e locale sgombero, e da due camere da letto. Fa parte dell'immobile una pertinenza adibita a verde che si trova compreso fuori nello spazio delimitato dalle pareti delle due camere da letto. Comprende pure un posto macchina al piano cantinato e precisamente il secondo a destra entrando dallo scivolo che si diparte dalla via 119. L'ingresso principale è posto al piano terra dell'ingresso condominiale.

DATI URBANISTICI

- INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'immobile si trova nella parte Nord Ovest della città di Ragusa nella zona denominata Pianetti, di alta densità edilizia soprattutto residenziale. L'esatta individuazione è segnata all'interno della tavola denominata mappa catastale-azzonamento.

INQUADRAMENTO URBANISTICO E RIPARTIZIONE QUOTE

1/2 del Sig. _____, e per 1/2 della Sig.ra _____ costituito da un appartamento e posto auto al piano interrato, facente parte di un complesso condominiale.

Identificato al Catasto Fabbricati comune di Ragusa al foglio di mappa 81:

- p.lla 219 sub.6, categ.A/4 z.c.1 cl.3, vani 5, piano T, R.C. euro 284,05;
 - p.lla 219 sub.19, categ.C/6 z.c.1 cl.4 mq.13. piano S1, R.C. euro 37.80
- (nota: C/6, box per auto, posti auto scoperti, rimesse per autoveicoli o per imbarcazioni, autorimesse).

E' confinante ad est con ditta Nobile, a Nord e ad Ovest con ditta Cilia,

INTESTAZIONE DEGLI IMMOBILI

Proprietà di 1/2 _____, nato a _____ il _____

Proprietà di 1/2

, nata a

(

entrambi residenti in Ragusa, via Bulgaria n.8,

STATO DI POSSESSO DEL BENE

L'immobile attualmente è in possesso dei proprietari, in quanto occupanti del bene.

VINCOLI GRAVANTI SUL BENE

I. Per quanto attiene ai vincoli che resteranno a carico dell'acquirente, esistono i

seguenti oneri e vincoli relativamente a:

- Domande giudiziali =

- Atti di asservimento urbanistico =

- Cessioni di cubatura =

- Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di

assegnazione della casa al coniuge =

- Altri pesi o limitazioni d'uso =

SI

NO

NO

NO

NO

Dalle informazioni assunte nel corso del sopralluogo e soprattutto, dalla lettura del relazione tecnica Notarile redatta dal Dott. Notaio Santa Manenti redatto in data

06/12/2019 del ventennio risulta quanto segue:

che al 13 novembre 2019, data di trascrizione del pignoramento del 2
agosto 2019, a favore di Commerfidi Soc.Coop., con sede in Ragusa, co-
dice fiscale 00247670888, contro _____ nato a Ragusa il _____

_____ e _____ nata a _____ il _____

risulta quanto segue in relazione agli immobili in appresso descritti e
precisamente:

1) abitazione di tipo popolare in Ragusa, via Bulgaria n.8, composta da
5 vani al piano terra e garage di mq.13 al piano seminterrato.

Immobili riportati al Catasto Fabbricati del Comune di Siracusa al fo-
glio di mappa A/81, mappali:

- 219 sub 6, categ.A/4, z.c.1, cl.3, vani 5, piano T, R.C. euro 284,05;

- 219 sub 19, categ.C/6, z.c.1, cl.4, mq.13, piano S1, R.C. euro 37,60.

Detti immobili risultano appartenere, per l'intero della piena proprie-
tà, a _____, nato a _____ e _____

_____ nata a _____, in virtù dell'atto di com-
pera del 12 luglio 1988, a rogito Rosario Morello, trascritto presso la

Conservatoria del R.R.II di Ragusa in data 11 agosto 1988 al
nn.11821/9905, da potere di _____ nato a _____ il _____

nato a	
e	
nata a	
GRAVAMI	
- ipoteca volontaria a garanzia di mutuo, iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Ragusa in data 12 giugno 2017 al nn.9572/1300, per un importo di euro 187.500,00 (sorte capitale di euro 125.000,00) a favore della Banca Agricola Popolare di Ragusa scc.coop.p.a., con sede in Ragusa, codice fiscale 00026870881, contro , nato a Ragusa il	
- verbale di pignoramento immobili, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Ragusa in data 10 febbraio 2017 al nn.2307/1569, a favore della Banca Agricola Popolare di Ragusa scc.coop.p.a., con sede in Ragusa, codice fiscale 00026870881, contro nato a Ragusa il e nata a Ragusa il	
- verbale di pignoramento immobili, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Ragusa in data 13 novembre 2019 ai nn.16398/11734, a favore di Commerfidi Soc.Coop., con sede in Ragusa, codice fiscale 00247670888, contro nato a Ragusa il 1949 e nata a Ragusa il	

ELENCO PRATICHE EDILIZIE

Dalla documentazione avuta durante il sopralluogo dai Signori Dipasquale e Iudice i quali hanno fornito copia della dell'Agibilità, del titolo di proprietà, e certificati Catastali risulta che l'immobile è stato realizzato con Concessione edilizia n.4 del 30giugno 1981, e successiva variante del 30/03/1982 prog. N.84 del 06/03/1986. Accatastamento dell'11 agosto 1986, ed in ultimo Certificato di Agibilità/Abitabilità rilasciato da comune di Ragusa il 22/12/1986.

L'immobile è stato inserito al Catasto Urbano del Comune di Modica in data 11/12/1985.

Di cui si produce copia in allegato alla presente

SITUAZIONE URBANISTICA ATTUALE E CONFORMITA' URBANISTICA ALLA CONCESSIONE EDILIZIA

Durante il sopralluogo si è constatato che l'immobile è conforme alla Concessione edilizia, ma presenta solo una lieve distribuzione diversa tra l'ambiente cucina e soggiorno pranzo, nello specifico si è eliminata la parete che sparava cucina e soggiorno si è chiusa la porta da cui si accedeva in cucina .lievi differenze interne e sono (vedi planimetria allegata di progetto concessione edilizia):

Poiché le difformità sono interne per potere regolarizzare l'immobile si dovrà procedere a una CILA tardiva, secondo l'articolo 3, comma 5 L.R. 16/2016, con pagamento di sanzione di € 1.000,00. Inoltre si dovrà procedere all'aggiornamento catastale delle planimetrie con pagamento di € 50,00 per UIU, oltre al costo del Tecnico.

IMPOSTAZIONE TIPOLOGICA, FUNZIONALE E DISTRIBUTIVA

Come ampiamente esposto l'immobile è un complesso residenziale a piani . all'immobile in oggetto si entra di fronte al portone condominiale.

È distribuito in ingresso, lungo corridoio che collega la zona pranzo cucina a destra mentre a sinistra collega alle due camere da letto al bagno e al ripostiglio.

Il posto auto si trova al piano interrato di fronte alla scivola di ingresso dell'immobile.

Al fine di quantificare la consistenza si considera la superficie catastale così come definita dall'allegato C al D.P.R. 138 del 23 marzo 1998 (Gaz. Uff. n. 108 del 12 maggio 1998), in quanto appare maggiormente aderente alle recenti disposizioni normative in materia di quantificazione della consistenza delle unità immobiliari. Il computo metrico della superficie dell'unità immobiliare è eseguito "a tavolino" sulla base della verifica sui luoghi delle planimetrie catastali ufficiali e sugli elaborati progettuali reperiti. La superficie catastale dell'unità immobiliare è definita come somma della superficie reale dell'appartamento, della superficie occupata per intero dai muri interni, dai muri perimetrali esterni fino ad uno spessore massimo di 50 cm., delle superfici delle pertinenze comuni e non comuni all'appartamento ponderate con i relativi coefficienti che la stessa normativa stabilisce e della superficie degli elementi di collegamento verticale (scale, rampe, ecc.) interni all'unità immobiliare, computata in misura pari alla proiezione orizzontale, indipendentemente dal numero di piani collegati. L'altezza dei locali è di m. 3,50.

Le rispettive misure di seguito indicate incorporano lo spessore dei muri interni e perimetrali per intero fino ad uno spessore massimo di 50 cm. Sono stati, inoltre, rilevati come ulteriori elementi valutativi dell'immobile in oggetto:

- *Intonaco/finiture esterne*: intonaco con graffiato e tintura, stato conservativo discreto;
- *Intonaco/finiture interne*: locali adibiti ad abitazione in buono stato gesso e tinteggiatura, bagno con rivestimento in piastrelle fino all'altezza di m. 2,10 e finitura con gesso a soffitto di colore bianco; stato di conservazione ottimo;
- *Infissi esterni*: avvolgibili in plastica e infissi in alluminio di modesta fattura con vetrocamera ;
- *Infissi interni*: in legno tamburato;
- *Tramezzature*: in laterizio forato;
- *Porta d'Ingresso*: portone blindato con finitura in legno;
- *Pavimentazione*: gres porcellanato in tutte le stanze, battuto industriale con quarzo rosso; *Balconi*: con ceramica;
- *Impianto elettrico*: presente e consono all'epoca di realizzazione;

- *Impianto idrico*: presente e collegato all'impianto comunale;
- *Impianto fognario*: presente e collegato all'impianto comunale;
- *Impianto di riscaldamento*: presente con climatizzatore, e impianto radiante a termosifoni , caldaia per acqua calda, impianto di metano per riscaldamento e acqua calda sanitaria ;
- *Segni di dissesto e/o degrado*: nessuno
- *Giudizio sullo stato complessivo di manutenzione*: buono.

POSSIBILITÀ DELLA FORMAZIONE DI LOTTI

Gli immobili oggetto della presente stima, comprese le unità immobiliari già descritte, sono una proprietà indivisibile, da considerarsi come un unico lotto, che verrà denominata Lotto unico.

REDAZIONE DEL CERTIFICATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Poiché si tratta di un immobile identificato al catasto come deposito così come previsto dall' articolo 3 del DPR 412/93 non è necessario redigere l'attestato di prestazione energetica, in quanto l'immobile è di categoria C/6 "rimesse".

Mentre per l'abitazione è previsto l'Attestazione di certificato Energetico, il quale viene prodotto tra gli allegati.

METODO DI VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE

Stima sintetica

Il bene in oggetto, verrà stimato con il seguente metodo: Stima per valore di mercato con procedimento diretto.

Tale procedimento di stima è quello più intuitivo e pertanto più semplice da comprendere ed applicare in quanto attribuisce un valore attraverso il confronto diretto con altri beni simili di prezzo di mercato, basandosi sul principio logico che il mercato, a perfetta similitudine tra beni, fissa il prezzo del bene oggetto di valutazione nella stessa misura in cui in precedenza ha fissato quello di altri beni di cui si conosce il prezzo di vendita.

Dati i valori di questi e noti i parametri di confronto (volume vuoto per pieno; superficie totale occupata; canoni di affitto; rendita catastale; ecc.) è possibile risolvere l'equazione:

$$V_x = (\Sigma V / \Sigma p) \Sigma p_x$$

dove V_x è il valore dell'immobile oggetto della stima, ΣV è la somma dei valori trovati per immobili simili, Σp è la sommatoria dei valori delle rispettive superfici, p_x è la superficie dell'immobile oggetto della stima.

La superficie commerciale che verrà di seguito utilizzata per la stima dell'appartamento sarà così calcolata mediante i vani principali considerati al 100% della superficie effettiva, per cui avremo:

- p.lla 219 sub.6, categ.A/4 z.c.1 cl.3, vani 5, piano T, R.C. euro 284,05

Sub 6 mq 90,00 di superficie commerciale abitazione, mq 45 di balconi e verande;

- p.lla 219 sub.19, categ.C/6 z.c.1 cl.4 mq.13. piano S1, R.C. euro 37.80

Per tale valutazione sono stati presi i valori OMI riferiti al primo semestre ALL'ANNO 2022, che riportano un valore che oscilla per civile abitazione tra 700,00 ai 1000,00 €/mq, e i valori di mercato presso diverse agenzie immobiliari della zona che orientativamente vanno tra i 800,00 ai 1000,00 €/mq, per le autorimesse box valori che oscillano tra i 400,00 €/mq e 810,00 €/mq. L'osservazione del mercato dal lato dell'offerta implica una decurtazione del valore finale del bene in conseguenza della trattativa tra le parti. Inoltre l'immobile presenta uno stato conservativo buono nel suo insieme.

Pertanto per l'immobile in oggetto per la stima appare congruo e prudentiale assumere un valore pari a 950,00 €/mq, per il posto auto anche alla luce che si tratta di una porzione non definita perfettamente sui luoghi ma bensì della parte entrando al piano cantinato e precisamente il secondo a destra entrando dalla scivola che si diparte dalla via 119 ed allo stato rustico. Di seguito sono riportati parametri e dati di riferimento utilizzati per la determinazione del valore di stima, precisando che il valore unitario applicato pari a 950,00 €/mq per l'appartamento, vanno considerate le superfici del balcone e verande 300,00 €/mq, per il box può essere considerato un valore di 450,00 €/mq.

Riassumendo si ha:

- **p.lla 219 sub.6, categ.A/4 vani 5, mq 90,00 valore 950,00 €/mq**

- p.lla 219 sub.6, categ.A/4 vani 5,mq 45,00 valore 300,00 €/mq
- p.lla 219 sub.19, categ.C/6 mq.19,00 valore 450,00 €/mq

Da cui ricavo i seguenti valori

- Sub.6 mq. 90,00 x 950,00 €/mq	= Euro	85.500,00
mq. 45,00 x 300 €/mq	= Euro	<u>13.500,00</u>
TOTALE VALORE	= Euro	99.000,00

- Sub.19 mq. 19,00 x 450,00€/mq	= Euro	<u>8.550,00</u>
TOTALE VALORE	= Euro	8.550,00

La stima del probabile valore di mercato degli immobili oggetto di stima ammonta a complessive **Euro 99.000,00+8.550,00=Euro 107.550,00**

Nella valutazione delle superfici delle verande e compreso pure una piccola superficie a verde che si trova tra delimitata tra le due camere da letto destinata a verde

TOTALE STIMA DEPREZZATO DEL 15% PER VIZI OCCULTI, CILA TARRDIVA E ACCATASTAMENTO

(107.550,00*0,85) = Euro 91.417,50-(1000-150,00 costi CILA)=Euro 90.267,50

CONCLUSIONI

Il sottoscritto ringrazia per la fiducia a lui accordata e rassegna la presente relazione tecnica d'ufficio rendendosi disponibile per ogni eventuale chiarimento necessario.

Allega nel contempo l'usuale documentazione di corredo e quanto depositatogli

Con osservanza.

Il C.T.U

(Ing. Aurelio Giurdanella)

- a. Azzonamento;
- b. Rilievo fotografico;
- c. documentazione catastale;
- d. Miscellanea.
- e.1 Verbale accesso ai luoghi;
- e.2 Tabelle OMI;